

Allegato E



comune di
PRATO

**Regolamento per il
conferimento di borse di
studio**

Approvato con Delibera di Giunta
Comunale n. 374 del 20/09/2011

INDICE

Articolo 1: Principi generali di conferimento delle borse di studio

Articolo 2 Caratteristiche, durata e importo spettante

Articolo 3: Modalità di conferimento delle borse di studio

Articolo 4: Procedura per il conferimento di borse di studio

Articolo 5: Commissione - Svolgimento selezione per il conferimento delle borse di studio e graduatoria

Articolo 6: Obblighi dell'assegnatario

Articolo 7: Rinnovabilità

Articolo 8: Incompatibilità

ALLEGATI:

Allegato A: Protocollo d'intesa/Convenzione

Art. 1

Principi generali di conferimento delle borse di studio

1. Il Comune di Prato, al fine di promuovere e completare la formazione di diplomati e laureati istituisce e conferisce borse di studio per attività formative e/o di specializzazione nell'ambito delle materie che rivestono interesse in relazione alle proprie funzioni e alla propria programmazione.
2. Il programma di attività relativo a ciascuna borsa di studio conferita e le modalità per il concreto svolgimento dell'attività di formazione sono dirette dal Dirigente del Servizio competente per materia, sentito il Direttore d'Area.

Art. 2

Caratteristiche, durata e importo spettante

1. Il Comune di Prato, nell'ambito dei protocolli di intesa/convenzioni siglati con singoli Istituti/Università o Ordini professionali e comunque compatibilmente con i propri vincoli di bilancio, può istituire borse di studio di durata annuale o biennale da effettuarsi presso i servizi/uffici del proprio Ente.
2. Il conferimento della borsa di studio e lo svolgimento delle attività di formazione, complessivamente intese, derivanti dalla titolarità delle borse di studio stesse non prefigura, in alcun modo, l'instaurazione di rapporto di lavoro con il Comune, sia di tipo subordinato che autonomo.
3. Il titolare di borsa di studio svolgerà il progetto di formazione assicurando la presenza in orario d'ufficio per almeno 120 ore mensili.
4. Il compenso previsto per le borse di studio destinate a laureati non potrà superare l'importo massimo di € 700,00 lordi mensili, mentre il compenso per le borse di studio destinate a diplomati non potrà superare l'importo massimo di € 600,00 lordi mensili. Sull'importo da corrispondere saranno operate le ritenute nei modi stabiliti dalla legge.
5. Previa verifica dell'andamento dell'attività formativa svolta dal beneficiario della borsa di studio, e fermo restando quanto previsto dal comma 6, il pagamento del corrispettivo avverrà con acconti mensili da erogarsi entro il mese successivo a quello in cui è stata svolta l'attività oggetto della borsa stessa..
6. I primi due mesi di borsa saranno svolti senza ricevere alcun compenso in quanto devono essere considerati di inserimento e verifica dell'effettiva disponibilità dell'assegnatario a svolgere con interesse e profitto l'opportunità presentatagli, mentre il compenso degli ultimi due mesi verrà raddoppiato, escluso il caso di relazione negativa da parte del Dirigente di riferimento.

Art. 3

Modalità di conferimento delle borse di studio

1. Il conferimento delle borse di studio avviene mediante selezione pubblica con le modalità stabilite dal presente articolo.
2. Le procedure selettive sono indette con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, Formazione e Organizzazione, sentito il Direttore di Area.
3. Possono partecipare alle selezioni coloro che nell'ambito dei protocolli di intesa/convenzioni siglati/e dall'amministrazione con i soggetti di cui all'art. 2 comma 1 siano in possesso dei seguenti requisiti::
 - a) cittadinanza italiana (sono equiparati a costoro gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) la maggiore età;
 - c) titolo di studio prescritto dall'avviso;
 - d) non aver carichi pendenti e/o non avere riportato condanne che comportano l'impossibilità di contrarre con la Pubblica amministrazione.
4. I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea possono conseguire la borsa di studio, a parità di requisiti, purché abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso del colloquio d'esame. Per essi, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti.

Art. 4

Procedura per il conferimento di borse di studio

1. Nella determinazione dirigenziale di cui al precedente art. 3, dovranno essere indicate le caratteristiche della borsa di studio da assegnare e dovrà essere approvato lo schema dell'avviso di selezione, contenente almeno i seguenti elementi:

- a) il numero, i programmi, la durata e l'ammontare delle borse di studio da conferire;
- b) i requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per il conferimento delle borse;
- c) i termini e le modalità della presentazione delle domande;
- d) i criteri generali di valutazione ed i punteggi attribuibili;
- e) gli argomenti oggetto del colloquio;
- f) ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile.

3. L'avviso deve altresì indicare, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento selettivo, nonché il responsabile del procedimento istruttorio circa l'ammissibilità delle domande pervenute.

4. L'avviso di selezione è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web del Comune, all'indirizzo www.comune.prato.it per un minimo di 15 giorni consecutivi.

Art. 5

Commissione - Svolgimento selezione per il conferimento delle borse di studio e graduatoria

1. La commissione giudicatrice è composta da n. 3 membri: dal Direttore d'area/staff comprendente il servizio presso il quale viene conferita la borsa di studio, da altro direttore di Area/Staff o da altro Dirigente di Servizio designato dal precedente e dal Dirigente del Servizio Risorse Umane.

2. Successivamente allo svolgimento del colloquio e in base ai criteri stabiliti dall'avviso, verrà approvata con determina dirigenziale, la graduatoria di merito dei candidati partecipanti alla selezione, sotto la condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati nella stessa inclusi, dei requisiti richiesti per il conferimento di borse di studio.

3. Le graduatorie definitive e i nominativi dei vincitori delle borse di studio saranno pubblicati all'Albo pretorio e sul sito web del Comune, all'indirizzo www.comune.prato.it

4. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria il Comune invita i vincitori, a mezzo lettera raccomandata a.r. ovvero con altro mezzo idoneo di comunicazione, a sottoscrivere la dichiarazione di accettazione della borsa di studio alle condizioni prescritte dal presente regolamento e dall'avviso di selezione, nonché la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti previsti dall'avviso. Dovrà essere inoltre unita copia della polizza assicurativa di cui al successivo articolo.

5. Il periodo di validità delle graduatorie è stabilito dall'avviso di selezione, tenuto conto dei contenuti e delle caratteristiche dei programmi medesimi, nel rispetto dei principi di economicità, equità e pari trattamento e delle norme statali e regionali vigenti in materia.

Art. 6

Obblighi dell'assegnatario

1. L'attività borsistica può comprendere attività di studio e ricerca presso altri enti, istituzioni ed organismi, qualora ciò sia considerato necessario per l'esecuzione del programma di formazione correlato alla borsa di studio conferita.

2. Il borsista decadrà dal godimento della borsa di studio e perderà ogni diritto:

- a) qualora non inizi l'attività di formazione nei termini indicati dall'amministrazione;
- b) in caso di gravi e ripetute mancanze di natura comportamentale, accertate dal Dirigente del Servizio presso il quale si svolge la borsa di studio;
- c) nel caso sia accertato un irregolare svolgimento dell'attività di formazione cui è demandato, ovvero una insufficiente attitudine od interesse all'attività medesima;

3. La dichiarazione di decadenza, che avverrà con provvedimento del Dirigente del Servizio presso il quale si svolge la borsa di studio, previo contraddittorio con il borsista, comporterà

automaticamente la perdita del diritto alla riscossione della borsa, salvo il corrispettivo relativo all'eventuale lavoro svolto.

4. Nei casi in cui sopraggiungano eventi comportanti l'impossibilità di svolgimento della borsa di studio per lunghi periodi, quali a mero titolo esemplificativo certificati stati di malattia, infortunio o maternità, lo svolgimento della borsa di studio resterà sospesa senza erogazione del corrispettivo a favore del borsista. In tali casi, su richiesta del borsista stesso, la borsa di studio potrà essere ripresa e continuata per un periodo di durata pari a quello di sospensione, previo accertamento, da parte del dirigente competente, in merito alla compatibilità tra le esigenze dell'Amministrazione e l'interesse all'attività residua oggetto della borsa di studio.

5. L'interruzione volontaria anticipata da parte del borsista dell'attività correlata alla borsa di studio deve essere comunicata con congruo anticipo al Dirigente del Servizio presso il quale si svolge la borsa di studio. L'interruzione comporta la cessazione del pagamento della borsa con decorrenza dalla interruzione medesima, fatta salva la verifica, da parte del Dirigente di cui al periodo precedente, dell'andamento dell'attività formativa al momento dell'interruzione.

6. Alla scadenza della borsa di studio gli assegnatari dovranno predisporre una particolareggiata relazione sull'attività, che sarà vistata dal Dirigente del Servizio presso il quale si svolge la borsa di studio.

7. Al conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà stipulare polizza assicurativa in tema di responsabilità civile verso terzi, di durata pari a quella della borsa di studio, riferita specificamente all'attività di formazione correlata alla borsa di studio conferita, anche in sedi diverse da quella dell'Ente.

8. Nei casi di decadenza dalla borsa di studio o interruzione volontaria da parte del borsista, l'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare ad altro soggetto, mediante apposito atto, la borsa di studio per il periodo restante, seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

Rinnovabilità

1. Le borse di studio assegnate sono rinnovabili una sola volta sui fondi del Servizio proponente. Al rinnovo si provvederà con atto del Dirigente del Servizio stesso, sentito il Direttore d'Area. La durata del rinnovo non potrà essere superiore ad un anno.

2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, chi ha già usufruito di una borsa di studio non può essere destinatario di una ulteriore.

Art. 8

Incompatibilità

1. Il conferimento della borsa di studio è incompatibile con attività di lavoro dipendente pubblico o privato, con lo svolgimento in via continuativa e prevalente di attività autonoma e con la fruizione da parte del candidato di altre borse di studio od analoghi assegni o sovvenzioni durante il periodo di durata della borsa conferita dal Comune di Prato.

2. E' inoltre incompatibile con l'essere componente di organi elettivi del Comune di Prato o componente di altri organismi nominati in rappresentanza dello stesso Comune.

Allegato A

Protocollo d'intesa/Convenzione tra Comune di Prato

e

Ordine deidi Prato /Istituto Scolastico/Università

Tra il Comune di Prato rappresentato dal Sindaco pro-tempore Roberto Cenni/L'Assessore Delegato..... e il Presidente dell'Ordine deidi Prato, Dott...../ il Dirigente dell'Istituto Scolastico/Università..... Dott.....

Premesso che:

- il Comune di Prato è interessato ad intrattenere rapporti con gli Ordini professionali/Istituti scolastici ed universitari per la collaborazione allo sviluppo ed alla crescita della Città;
- l'Ordine dei di Prato/ l'Istituto/ l'Università, si rende disponibile a questa collaborazione continuata nel tempo;
- entrambe le istituzioni, nell'ambito della propria autonomia, intendono iniziare un percorso comune per l'attuazione degli obiettivi riportati in questo protocollo;

Dato atto che:

- il Comune di Prato e l'Ordine dei.....di Prato / l'Istituto/ l'Università (di seguito congiuntamente denominate " le Parti") affermano la reciproca volontà di sperimentare iniziative che siano di supporto per lo studio e la soluzione di problematiche economiche ed amministrative, particolarmente orientate al settore pubblico, in specie nell'ambito degli enti locali territoriali;
- le Parti rilevano in tal senso la comune esigenza di promuovere e sviluppare le professionalità presenti sul territorio ed a tale scopo intendono attuare un percorso volto a concretizzare il legame tra la formazione scolastica/accademica e la sua sperimentazione attuativa sul territorio stesso, onde accrescere le figure di professionalità specialistiche interne alla pubblica amministrazione o esterne a quest'ultima;
- Le Parti ritengono inoltre come tale percorso favorisca, pur nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, la formazione di professionalità interdisciplinari e flessibili, maggiormente capaci di recepire i complessi cambiamenti che attraversano l'economia e la società anche dell'Area pratese e in grado quindi di facilitare soluzioni nell'ambito dei rapporti tra soggetti economici ed istituzionali;

Considerato che:

- obiettivo comune delle due Parti è quindi lavorare insieme per ricercare un ampio coinvolgimento dell'Ordine/ l'Istituto/ l'Università in tutte quelle attività che richiedono la professionalità del.....,
- nello stesso momento il Comune di Prato si impegna a verificare la possibilità di coinvolgimento dell'Ordine/ l'Istituto/ l'Università in oggetto in tutte le iniziative che riterrà opportuno, siano esse a carattere giuridico, economico, o organizzativo, anche mediante la partecipazione a commissioni e/o seminari o comunque eventi culturali;

- l'Ordine/ l'Istituto/ l'Università sarà chiamato a partecipare ai tavoli, eventualmente istituiti anche insieme ad altri soggetti cittadini, che trattino argomenti che interessano la Città
- l'Ordine/ l'Istituto/ l'Università, tramite un suo rappresentante, potrà chiedere di partecipare alle commissioni che trattino di questioni di....;

Ritenuto, visti i reciproci pubblici interessi, di proseguire nella costruzione di un proficuo e continuato rapporto di collaborazione nell'interesse della città di Prato e nell'ottica dello sviluppo economico di tutte le forze sociali ed imprenditoriali che operano sul territorio

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra rappresentate si conviene e stipula quanto segue:

1. Il Comune di Prato attraverso i competenti uffici, si impegna a:

1. valutare l'inserimento di un rappresentante dell'Ordine/ Istituto/ Università in eventuali commissioni inerenti le competenze professionali proprie del Dottoree che saranno istituite in ambito comunale;
2. coinvolgere a titolo consultivo l'Ordine Istituto/ Università in merito all'attuazione di piani e programmi che vadano ad interessare il tessuto economico cittadino;
3. coinvolgere l'Ordine/ Istituto/ Università nell'attività convegnistica e seminariale su materie che interessino la professionalità del Dottoreo le attività specialistiche proprie dell' Istituto/ Università.....;
4. predisporre, di comune accordo, iniziative formative tanto pubbliche, attraverso seminari work shop, giornate di studio ecc quanto di tipo individuale, attraverso tirocini, istituzione di borse di studio, training e quanto altro,
5.:

2. L'Ordine dei Dottori l'Istituto/ Università si impegna a:

1. Collaborare ed a fornire ogni supporto intellettuale, per la progettazione e la risoluzione di questioni, che abbiano interesse generale e non limitato alla risoluzione di questioni specifiche;
2. Fornire nominativi per partecipare a commissioni permanenti e non che il Comune di Prato istituirà oppure che siano già istituite e che interessino le competenze del Dottore... ovvero dell' Istituto/ Università....;
3. Fornire nominativi per la partecipazione gratuita ad attività di convegni e seminari oppure in altre iniziative di interesse generale nelle più volte citate materie di competenza;
4. Contribuire, anche con l'eventuale nomina di professionisti specializzati, alle attività inerenti le problematiche connesse agli Enti partecipati dal Comune di Prato;
5. Contribuire alla crescita del sistema organizzativo del Comune di Prato e delle risorse umane mediante la partecipazione a tavoli o commissioni che trattino tali argomenti;
6. Predisporre report per tutte le attività messe in opera ai sensi del presente protocollo, report che si esplicherà in particolare attraverso pubblicazioni finali sulle varie tematiche affrontate.
7.

Il presente protocollo d'intesa/Convenzione ha validità per tutta la durata del mandato del Sindaco.

Le parti possono concordare in qualsiasi momento integrazioni o modifiche del presente protocollo d'intesa/convenzione, necessarie per il miglior conseguimento degli obiettivi prefissati nonché dei propri compiti istituzionali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Prato.

Il Sindaco/Assessore Delegato

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori

.....

Il Dirigente dell'Istituto Scolastico

.....

Il Dirigente dell'Università di

.....